



Prot. n. 24675

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore e dei parametri, dei relativi controlli con Unico 2016 e di modifiche alla modulistica dei parametri.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

dispone

1. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

1.1 Sono approvate le specifiche tecniche di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento cui devono attenersi i soggetti che effettuano la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, da dichiarare con il modello Unico 2016.

1.2 La trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate deve essere effettuata direttamente, attraverso il servizio telematico Entratel o Internet (Fisconline), a seconda dei requisiti posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.

1.3 La trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore può essere effettuata anche per il tramite degli incaricati di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3, del predetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998.

2. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri e dei controlli di coerenza con i modelli Unico

2.1. I dati relativi ai modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri, contenuti nel modello Unico 2016, sono

trasmessi dagli utenti del servizio telematico secondo le specifiche tecniche riportate, rispettivamente:

- a) per gli esercenti arti e professioni, nell'Allegato 2 al presente provvedimento;
- b) per gli esercenti attività d'impresa, nell'Allegato 3 al presente provvedimento.

3. Approvazione dei controlli di coerenza con i modelli Unico dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

3.1 Sono approvati i controlli tra Unico 2016 ed i modelli degli studi di settore di cui all'Allegato 4 al presente provvedimento.

4. Correzioni alle specifiche tecniche ed ai controlli di coerenza

4.1. Eventuali correzioni alle specifiche tecniche ed ai controlli di coerenza di cui ai precedenti punti da 1 a 3 saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

5. Modifica alla modulistica dei parametri

5.1 Nelle istruzioni del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri per gli esercenti attività d'impresa, approvate con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 gennaio 2016, la parola "Unico 2015", presente nella descrizione del rigo P47, è sostituita con la parola "Unico 2016".

Motivazioni

Con i provvedimenti del 29 gennaio 2016, pubblicati in pari data sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, sono stati approvati i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore e quelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri per il periodo d'imposta 2015, unitamente alle relative istruzioni. Tali modelli, che costituiscono parte integrante della dichiarazione Unico 2016, devono essere presentati dagli esercenti attività d'impresa o attività professionali.

I medesimi provvedimenti fanno rinvio ad un successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate per la definizione delle specifiche tecniche per la trasmissione in via telematica dei dati ivi contenuti.

Con il presente provvedimento si approvano:

- in Allegato 1, le specifiche tecniche da utilizzare per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati contenuti nel modello per la

comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da parte degli esercenti attività d'impresa o arti e professioni che provvedono direttamente all'invio nonché da parte degli altri utenti del servizio telematico che intervengono quali intermediari abilitati alla trasmissione;

- in Allegato 2, le specifiche tecniche da adottare per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati contenuti nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da parte degli esercenti arti e professioni che provvedono direttamente all'invio nonché da parte degli altri utenti del servizio telematico che intervengono quali intermediari abilitati alla trasmissione;

- in Allegato 3, le specifiche tecniche da adottare per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati contenuti nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da parte degli esercenti attività d'impresa che provvedono direttamente all'invio nonché da parte degli altri utenti del servizio telematico che intervengono quali intermediari abilitati alla trasmissione;

- in Allegato 4, i controlli tra Unico 2016 ed i modelli degli studi di settore.

Laddove si rendesse necessario apportare delle correzioni alle specifiche tecniche ed ai controlli approvati con il presente provvedimento, le conseguenti modifiche verranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Infine, viene corretto un refuso presente nelle istruzioni della modulistica dei parametri approvata per il periodo di imposta 2015.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71 comma 3 lett. a); art. 73 comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6. comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600: Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 (art. 62-bis): Istituzione degli studi di settore;

Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (art. 3, commi da 181 a 189): misure di razionalizzazione della finanza pubblica. Istituzione dell'accertamento dei ricavi, dei compensi e del volume di affari in base a parametri elaborati tenendo conto delle caratteristiche e delle condizioni di esercizio della specifica attività svolta;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 1996: elaborazione dei parametri per la determinazione di ricavi, compensi e volume d'affari sulla base delle caratteristiche e delle condizioni di esercizio sull'attività svolta;

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, commi da 125 a 127): applicazione dei parametri presuntivi di ricavi e compensi ai periodi d'imposta 1996 e 1997;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 marzo 1997: correttivi da applicare ai parametri approvati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 1996;

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, comma 121): Individuazione dei soggetti tenuti alla presentazione dei questionari per gli studi di settore;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni: Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Legge 8 maggio 1998, n. 146 (artt. 10 e 10-bis): Individuazione delle modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento e di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni: Emanazione del regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195: Disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Decreto del Ministro delle Finanze 31 luglio 1998: Modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e individuazione dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica;

Decreti del Ministro delle Finanze 18 febbraio 1999, 12 luglio e 21 dicembre 2000: Individuazione di altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;

Decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 2001: Ampliamento delle categorie di soggetti da includere tra gli incaricati alla trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni;

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 13-27: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007);

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007: Approvazione della tabella di classificazione delle attività economiche;

Decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, che ha previsto una revisione congiunturale speciale degli studi di settore;

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008: Semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti di reddito rilevanti ai fini degli studi di settore;

Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2013, 29 dicembre 2014 e 22 dicembre 2015: Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi, delle attività professionali e del commercio;

Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, 24 marzo 2014 e 30 marzo 2015: Approvazione delle modifiche degli studi di settore;

Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 gennaio 2016: Approvazione dei modelli di dichiarazione Unico 2016 e dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da utilizzare per il periodo d'imposta 2015;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 gennaio 2016: Approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2015.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 15/02/2016

Il Direttore dell'Agenzia
Rossella Orlandi